

Roma, 25 luglio 2023

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Laura **LEGA**

Al Capo del CNVVF
Ing. Carlo **DALL'OPPIO**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza CNVVF
Ing. Marco **GHIMENTI**

e, p.c. Al Dirigente responsabile dell'Ufficio RR.SS.
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

Oggetto: Cambiamento climatico – Sicurezza dei cittadini e del personale Vigile del Fuoco.

Egregi,

le particolari condizioni meteorologiche che stanno interessando in questi giorni vaste aree del nostro Paese con eventi che si manifestano sempre più con estrema forza distruttiva, testimoniano la necessità di una visione diversa e a lungo respiro per una nuova organizzazione di risposta alle emergenze da parte del Corpo Nazionale.

Il cambiamento climatico che sta interessando da qualche anno i Paesi europei che si affacciano sull'area del mediterraneo con eventi diversi ma con gravità eccezionale per la sicurezza delle persone e del patrimonio ambientale, richiamano la necessità di un'attenta analisi e di un eventuale ripensamento sulla dislocazione e la tipologia dei mezzi, delle attrezzature e delle strutture operative del Corpo.

Riteniamo infatti, che oltre a dover riprendere con la dovuta rivalutazione e ammodernamento il trentennale progetto "Italia in 20 minuti" per consentire un potenziamento della presenza dei Vigili del Fuoco sul territorio nazionale, sia altrettanto indispensabile realizzare una risposta operativa del Corpo che in modo particolare tenga conto, anche statisticamente, delle tipologie emergenziali che si manifestano per eventi atmosferici o ambientali nelle diverse aree del Paese.

Per le ragioni su esposte, questo Sindacato sin d'ora è disponibile ad un confronto lungimirante per garantire nel breve e medio termine, il miglior servizio per la sicurezza dei cittadini e contestualmente quella degli operatori dei Vigili del Fuoco.

Ausplicando un urgente cenno di riscontro, si inviano Distinti Saluti.

Il Segretario Generale
(Massimo **VESPIA**)

